



**Istituto Scolastico Comprensivo
CUPRA MARITTIMA e RIPATRANSONE (AP)**

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado

Comuni: Cossignano – Cupra Marittima – Massignano – Montefiore dell’Aso - Ripatransone

C.F. 82005290448 – Tel. 0735/9234 e Fax 0735/99112 - cod. Min. APIC804003

e mail: apic804003@istruzione.it - Pec: apic804003@pec.istruzione.it – Sito web: www.iscripatransone

ISTRUZIONI PER LA SIMULAZIONE DELLA PROVA DI EVACUAZIONE

DOCENTI

Le istruzioni complete relative alla prova di evacuazione, sono riportate nel **PIANO DI EMERGENZA** di cui la scuola si è dotata. Le stesse devono essere lette e assimilate dal personale scolastico. Le stesse dovranno essere fornite dai **docenti alle rispettive classi**.

Questi ultimi in particolare dovranno:

1. individuare, in ogni classe, n. 2 alunni “Apri fila” e n. 2 alunni “Chiudi fila”;
2. informare che il segnale di evacuazione è contraddistinto da 1 **segnale di allarme**, prolungato (in assenza di energia elettrica si possono usare segnali acustici prodotti da trombe, fischietti, battito di mani, voce umana);
3. far comprendere che solo nel caso di simulazione di terremoto, la stessa sarà annunciata da TRE squilli intermittenti e brevi a cui dovrà seguire il comportamento di ripararsi sotto i banchi da parte degli alunni;
4. educare gli alunni a mantenere la calma in presenza di qualsiasi evento. Spiegare che, in caso di evacuazione, dovranno lasciare tutti gli oggetti in aula e dirigersi verso il “luogo sicuro” (cortile edificio scolastico o altro – Vedere planimetria piano di evacuazione) seguendo la segnaletica presente nelle classi e nei corridoi;
5. i 2 Alunni “Apri fila” guideranno il gruppo classe verso il “luogo sicuro”, i 2 Alunni “Chiudi fila” dovranno accertarsi che tutti siano usciti dall’aula e chiudere la porta (tale procedura di chiusura dovrà comunque essere visionata dal docente). Se nell’aula è rimasto qualcuno o ci dovesse essere qualche ferito, la porta va lasciata aperta. Infatti, la porta aperta indica la presenza di persone all’interno dell’aula mentre la porta chiusa indica l’aula vuota;
6. il docente presente in classe, al momento dell’allarme, dovrà portare con sé l’elenco degli alunni più una penna (IMPORTANTISSIMO – Appena raggiunto il “luogo sicuro” il docente dovrà fare l’appello);
7. gli zaini devono sempre trovare posto sotto o di fianco il banco o se tenuti esternamente all’aula non devono ostacolare il passaggio verso l’esterno o l’evacuazione;
8. in caso di terremoto gli alunni dovranno posizionarsi sotto il banco o negli angoli all’attacco tra pilastro e trave o nei pressi di altre strutture sicure. Terminata la scossa, si avvieranno con calma verso il “luogo sicuro” secondo le modalità sopra descritte;
9. in caso di incendio, gli alunni dovranno osservare le istruzioni valide per tale emergenza (procedure sempre consultabili e affisse vicino le planimetrie di emergenza sulla porta o vicino alla stessa). Se i corridoi dovessero risultare invasi dal fumo e ogni altra via di esodo preclusa, dovranno ritornare in classe, chiudere la porta e tappare le fessure con nastro adesivo o quant’altro immediatamente reperibile (stracci, cuscineti, indumenti, ecc.), aprire le finestre, stendersi a terra e attendere i soccorsi.

Riepilogando, la prova di evacuazione in seguito a **sisma**, si compone delle suddette azioni di seguito riportate in ordine cronologico:

- a) TRE SEGNALI ACUSTICI INTERMITTENTI BREVI A MEZZO TROMBA (gli occupanti del plesso trovano riparo, principalmente sotto i banchi o cattedra (O ALTRO) e stanno in attesa);
- b) IL COLLABORATORE SCOLASTICO VERIFICA CHE VI SIANO LE CONDIZIONI PER USCIRE DALL’EDIFICIO IN SICUREZZA E CHIEDE AL RESPONSABILE DI PLESSO SE PUO’ DARE IL VIA ALL’EVACUAZIONE;
- c) EVACUAZIONE - UN SEGNALE ACUSTICO LUNGO - tutti evacuano secondo le modalità e i comportamenti sopra descritti;
- d) TUTTI SI RITROVANO AL PUNTO DI RIUNIONE “LUOGO SICURO” DOVE VIENE EFFETTUATO L’APPELLO.



**Istituto Scolastico Comprensivo
CUPRA MARITTIMA e RIPATRANSONE (AP)**

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado

Comuni: Cossignano – Cupra Marittima – Massignano – Montefiore dell’Aso - Ripatransone

C.F. 82005290448 – Tel. 0735/9234 e Fax 0735/99112 - cod. Min. APIC804003

e mail: apic804003@istruzione.it - Pec: apic804003@pec.istruzione.it – Sito web: www.iscripatransone

**ISTRUZIONI PER LA SIMULAZIONE DELLA PROVA DI EVACUAZIONE
COLLABORATORI SCOLASTICI**

Le istruzioni relative alla prova di evacuazione, sono riportate nel **PIANO DI EMERGENZA** di cui la scuola si è dotata. Le stesse devono essere lette e assimilate dal personale scolastico.

Di seguito riassumiamo brevemente i comportamenti, da attuare in caso di evacuazione del plesso, dai presenti in caso di simulazione di un terremoto o incendio con conseguente evacuazione del plesso. In particolare dovranno:

1. Cessata la scossa sismica (dopo circa 30 secondi dal segnale convenuto composto da tre squilli intermittenti) verificare le condizioni delle vie di esodo e delle porte di emergenza, ed aprire le stesse;
2. Aspettare il via dal responsabile di plesso presente, per dare il segnale di uscita in emergenza dalla scuola e cioè 1 Squillo lungo della sirena di allarme o campanella (nel caso in cui non sia disponibile, usare la voce o tromba e passare per le classi al fine di favorire l'ordine di uscita dal plesso);
3. Per l'addetto alle comunicazioni esterne, simulare la Telefonata al 118, 115, 113 per segnalare eventuali problemi creati all'interno o esterno dell'edificio scolastico;
4. Nel caso il punto di ritrovo sia vicino ad una strada, almeno un collaboratore deve in contemporanea a quanto descritto per l'azione 2, bloccare il traffico veicolare e far defluire le persone verso il luogo sicuro;
5. Posizionarsi negli androni, nei corridoi (agli incroci) per favorire lo smistamento delle persone verso le vie di esodo assegnate ad ogni classe ed ufficio secondo le planimetrie di emergenza affisse nei locali, dare assistenza a persone diversamente abili e assistenza a persone che in quel momento non sono autosufficienti;
6. Alla fine dell'evacuazione, verificare se siano rimaste persone all'interno dei wc o nei locali dove sono rimaste le porte aperte;
7. Prima di uscire dall'edificio abbassare l'interruttore generale dell'energia elettrica e la valvola di intercettazione del gas che alimenta la centrale termica se la stessa è in funzione;
8. Portarsi verso il punto di riunione e verificare insieme ai responsabili eventuali assenze rispetto alle persone presenti, coadiuvare il Dirigente scolastico o altro responsabile, alla ricerca di eventuali dispersi, ma solo dopo aver prima concertato tale azione con le forze dell'ordine presenti e con i Vigili del Fuoco (azione di supporto);
9. In caso di terremoto i collaboratori scolastici dovranno assumere idonee posizioni di protezione, (mettersi a ridosso degli angoli di attacco tra pilastro e trave, lontano da pareti finestrate o mobili alti). Terminata la scossa, dovranno attenersi ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7;
10. In caso di incendio, i collaboratori scolastici che abbiano ricevuto idonea formazione antincendio oltre ad osservare le istruzioni valide a tal proposito affisse accanto le planimetrie di emergenza e solo nel caso in cui l'incendio sia di piccolissime dimensioni devono tentare di spegnerlo con l'ausilio dell'estintore presente, o con altro presidio, naturalmente nell'effettuare tale manovra dovranno attenersi alle norme di comportamento apprese durante il corso di formazione antincendio.

IMPORTANTISSIMO: Mai sottovalutare, l'incendio; segnalare sempre lo stesso al personale di segreteria o responsabile di plesso che immediatamente contatterà i Vigili del fuoco, descrivendo il tipo di incendio, le dimensioni dello stesso, la sua localizzazione nel contesto dell'edificio al fine di garantire un rapido intervento dei mezzi antincendio. Per le telefonate attenersi alle istruzioni fornite.



**Istituto Scolastico Comprensivo
CUPRA MARITTIMA e RIPATRANSONE (AP)**

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado

Comuni: Cossignano – Cupra Marittima – Massignano – Montefiore dell’Aso - Ripatransone

C.F. 82005290448 – Tel. 0735/9234 e Fax 0735/99112 - cod. Min. APIC804003

e mail: apic804003@istruzione.it - Pec: apic804003@pec.istruzione.it – Sito web: www.iscripatransone

**ISTRUZIONI PER LA SIMULAZIONE DELLA PROVA DI EVACUAZIONE
PERSONALE AMMINISTRATIVO**

Le istruzioni relative alla prova di evacuazione, sono riportate nel **PIANO DI EMERGENZA** di cui la scuola si è dotata. Le stesse devono essere lette e assimilate dal personale amministrativo.

Di seguito riassumiamo brevemente i comportamenti da attuare in caso di evacuazione del plesso da parte del personale presenti alla simulazione di un terremoto con conseguente evacuazione del plesso. In particolare dovranno:

1. All’atto della scossa sismica (dopo circa 30 secondi dal segnale convenuto composto da tre squilli intermittenti) ripararsi sotto scrivanie, vicino pareti portanti ecc.;
2. Aspettare il via dal coordinatore di plesso o da altro responsabile presente per evacuare verso il luogo sicuro e cioè 1 Squillo lungo della sirena d’allarme o campanella (nel caso in cui non sia disponibile, usare la voce o la tromba e passare per le classi al fine di favorire l’ordine di uscita dal plesso);
3. Offrire assistenza a persone diversamente abili presenti negli uffici o/e assistenza a persone che in quel momento non sono autosufficienti (panico);
4. Per l’addetto alle comunicazioni esterne, simulare la Telefonata al 118, 115, 113 per segnalare eventuali problemi creati all’interno o esterno dell’edificio scolastico;
5. Uscire dagli uffici chiudendo la porta degli stessi;
6. Portarsi verso il punto di riunione e verificare insieme ai responsabili eventuali assenze rispetto alle persone presenti del proprio ufficio e comunicarlo al Dirigente scolastico o altro responsabile per la ricerca di eventuali dispersi, (azione di supporto);
7. in caso di incendio, il personale che abbiano ricevuto idonea formazione antincendio oltre ad osservare le istruzioni valide a tal proposito affisse accanto le planimetrie di emergenza e solo nel caso in cui l’incendio sia di piccolissime dimensioni, potrà tentare di spegnerlo con l’ausilio dell’estintore presente, o con altro presidio, naturalmente nell’effettuare tale manovra si dovrà attenere alle norme di comportamento apprese durante il corso di formazione antincendio.

IMPORTANTISSIMO - Mai sottovalutare, l’incendio, segnalare sempre lo stesso al personale di segreteria che immediatamente contatterà i Vigili del fuoco, descrivendo il tipo di incendio, le dimensioni dello stesso, la sua localizzazione nel contesto dell’edificio al fine di garantire un rapido intervento dei mezzi antincendio.